Anno I. Udine 5 luglio 1863 N. 1

L'INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per Udine sei Mesi anticipati . . fior. 2. —
Pel Friuli . . . . „ 2. 50
Per l'Estero . . . . „ 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato soldi 10 all'ufficio della Redazione Cont. Savorgnana N. 559 r. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere e gruppi affrancati.

Udine, centro di provincia fra le più commerciali d'Italia pel traffico delle sue sete, mancava di un periodico che, nel porgere un mezzo al maggior impulso dell'attività mercantile, agevolasse l'incremento delle nostre forze industriali. Nel difetto di un organo, per quanto ristretto, che provvedesse alle primarie bisogna della nostra industria e del nostro commercio, io mi accinsi a compilare questo giornale.

Presentare nella nostra provincia la vera situazione degli affari; manifestare al di fuori lo sviluppo del nostro commercio serico; e, mercè buone corrispondenze, riportare il movimento dei principali mercati d'Europa, è il compito cui ho creduto potermi sobbarcare.

La buona intenzione valga, per ora, a render compatita la meschinità dei mezzi.

OLINTO VATRI

LA SITUAZIONE

Sul finire della passata campagna ci siamo trovati con pochissime rimanenze e con prezzi deboli.

Mano mano che il nuovo raccolto si andava approssimando al suo compimento, si consolidava la lusinga di un'annata ubertosa; d'onde poi la riserva nei nostri speculatori, e necessariamente un ulteriore ribasso nei prezzi delle sete. Le ultime vendite del mese di maggio segnavano aL. 24 a L. 23 per buone greggie correnti di 10/13 a 12/14 denari; e questi erano prezzi che per allora non si reputavano suscettibili di un maggiore degrado: almeno la speculazione operava in questa idea.

Le previsioni di un buon raccolto non andarono deluse. La logica dei fatti venne ben tosto a persuadere anche i più increduli che le lagnanze venivano esagerate in alcune località, e che in alcune altre si diminuivano i successi. Il fatto sta che nella nostra provincia il raccolto ebbe un esito che ha superato la generale aspettativa, e crediamo di non andare errati nel valutarlo superiore pressochè del doppio a quello dell'anno scorso.

Tanta abbondanza, cui da anni ed anni non si era abituati, dovea necessariamente influire sui prezzi dei bozzoli. Di più: il successo di questi ultimi anni era là per provare, che, ad onta della scarsezza dei raccolti, i prezzi alti delle sete non reggono al consumo, ed i filandieri ammaestrati già da una triste esperienza, si dimostravano risoluti ad una certa moderatezza.

Verso la fine di Maggio comparvero le primizie dei bozzoli, ed i primi acquisti vennero trattati da aL. 1. 75 alle aL. 2. 00 prezzo chiuso, ma la maggior parte degli affari si combinavano a L. 1. 50 con rapporto alla tassa provinciale.

Le notizie dei diversi paesi di produzione causarono in seguito un rialzo; e fermi sempre i prezzi delle qualità secondarie, le qualità superiori si pagarono fino L. 2. 35 a L. 2. 40, per ribassare di nuovo, sotto l'affluenza della quantità, da L. 2. 15 a L. 2. 25. La media della nostra città è risultata di aL. 1. 84.

Le sete restarono per qualche tempo dimenticate, perchè ognuno si attendeva di venir rassicurato sui prezzi dei bozzoli nei principali centri di produzione; e si effettuava soltanto di tratto in tratto qualche acquisto *a livrer* a prezzi assai ridotti, ma verso forti anticipazioni.

Se non chè qualche indizio della insufficienza del raccolto in quelle provincie della Francia che danno dei prodotti che non è facile surrogare, ha indotto qualche speculatore francese ad accaparrare una gran parte delle greggie delle Cévennes; e dietro questi, altri s'indussero a trattare le migliori filature del Piemonte, della Romagna, e della Toscana. L'esempio fu seguito anche da noi, poichè i nostri negozianti non potevano restarsi colle mani in mano.

Dalla seconda quindicina di Giugno a tutt'oggi si possono calcolare vendute nella nostra provincia da oltre libb. 80 a 85 mila di gregge fine, fra quanto conta di meglio il nostro paese, e dai primi agli ultimi acquisti si ha potuto constatare un aumento di quasi una lira per libbra. E per dare una norma dei prezzi possiamo citare le vendite seguenti.

Libb. 1000 12/13 d. bella corrente ad a.L. 20. —
„ 1400 12/14 „ „ „ „ 20. 75
„ 1700 11/14 „ „ „ „ 21. 25
„ 2000 11/13 „ „ „ „ 21. 50
„ 4000 11/13 „ classica „ „ 21. 75
„ 3000 11/13 „ bella corrente „ „ 22. —
„ 4000 12/13 „ „ „ „ 22. —
„ 2000 10/13 „ classica a vapore „ „ 22. —
„ 3000 12/14 „ bella corrente „ „ 22. 25

Libb. 4000 10/12 d. [illegible] ad a L. 22. 50
„ 4000 [illegible] „ Sublimes a vapore a prezzo ignoto
più [illegible] 9 a 10 mila in partitelle da libb. 300 a
500 [illegible] a L. 19 [illegible] 20.

In trame si è fatto nulla, perchè siamo assolutamente mancanti.

Intanto i nostri filandieri si sono resi innabordabili pelle esigenze un poco troppo spinte; e se dovessero continuare in queste idee, temeremmo non una forte reazione dovesse, come d'ordinario, portare il ribasso, e spingere la speculazione a darsi ai prodotti stranieri a scapito dei nostri.

Nostre Corrispondenze

Milano 2 Luglio

Per dirvi degli affari serici su questa piazza mi limiterò a confermarvi la voglia di operare che ancora continua, d'onde un movimento discreto e quei corsi piuttosto sostenuti dei quali gode anche la vostra provincia.

Confesso però di non avere ben fondate speranze che questo movimento sia solido, tanto per le cause che lo hanno prodotto, quanto per essere pressochè limitato al nostro paese.

È vero che la Francia ci ha dato l'impulso colle sue vaste operazioni; ma questa, notato l'esito del proprio raccolto inferiore all'aspettativa, ha dovuto [illegible] di quei prodotti che si rendono indispensabili a certi impieghi e che dalla fabbrica possono difficilmente surrogarsi. All'incontro qui, lo spirito d'imitazione, i prezzi abbastanza dolci, la voglia di uscire d'inerzia, da un lato; e dall'altro le memorie degli anni passati, hanno messo presto in accordo gli speculatori coi filandieri, ed hanno avuto luogo importanti transazioni segnatamente nelle vostre Sete.

Si citano a mo' d'esempio vendute *à livrer* alcune classicissime nostre filature in 9/11 d 11/13 d. da L. 71 a 73 secondo il titolo: e per qualità buone e belle, ma non di primo merito, pure in 11/13 a 12/15 d. si ha fatto L. 66 a L. 68. Pelle vostre venete belle correnti 10/13 sarebbero compratori sulle L. 63 a 64. —

Ora se i prezzi non hanno migliorato per la speculazione, sono però aumentati nella idea dei produttori, per cui avremo probabilmente una sosta sui corsi attuali, semprechè non ne consegua un pò di reazione, ciò che non mi farebbe meraviglia, dacchè la fabbrica continua nella riserva e il consumo langue.

Vienna 2 Luglio

Ho sentito con piacere la pubblicazione d'un Giornale nella vostra Città diretto a trattare le cose di Commercio, e seguendo il vostro invito di darvi delle relazioni sull'andamento degli affari serici su questo mercato, incomincio volentieri fin d'oggi. Però poco ho a dirvi.

Il Commercio serico non pare voglia qui ancora ridestarsi dal lungo torpore nel quale è caduto da qualche tempo. Molte sono le cause che vi hanno contribuito e segnatamente la guerra d'America ed il diminuito smercio nelle provincie Ungheresi. — Le transazioni sono ridotte al più stretto bisogno, stante che i fabbricanti col pochissimo sfogo delle loro stoffe non divengono ad acquisti se non quasi forzati. I nostri depositi in sete sono deboli: i prezzi puramente nominali, non facendosi affari. Il movimento spiegatosi all'origine nella stagione nuova non ha avuto fin ora qui alcun impulso. Vuolsi credere che l'aumento di prezzi non sarà che passeggero, e che ben presto i vostri corsi ritorneranno più moderati.

Non posso mandarvi un listino, perchè come vi ho detto, non si fanno affari; mi riservo però a farlo quando i prezzi saranno meglio fissati. Continuerò con piacere a tenervi ragguagliato dell'andamento della nostra piazza, e lo farò con quella imparzialità che potrà render sicuri i vostri lettori. H.

Lione 30 giugno

Le ultime notizie ricevute dai paesi sericultori, sul risultato della raccolta del 1863, non portano sensibili modificazioni sull'insieme degli avvisi anteriori. Relativamente al quantitativo dei bozzoli, la superiorità di quest'anno è universalmente constatata: però malgrado qualche denegazione, sembra egualmente riconosciuto che la rendita, che sola può regolare il valore della merce, sia minore di quello che si sperava. Ciò nonostante havvi ancora un pò d'esitazione su questo soggetto; ma ammettendo anche la peggior ipotesi, resterebbe come incontestabile la certezza d'una produzione di seta molto più abbondante di quella del 1862 e di qualità equivalente, e i costi limitati e che permettono ai filandieri di liquidare la loro operazione con discreto benefizio — E qui, per rendersi ben conto della situazione, è necessario uno sguardo sulla fabbrica.

Malgrado i prezzi bassi e un leggiero miglioramento nelle transazioni, la fabbrica in generale è ben lungi d'aver l'attività che si sperava veder rinascere dopo la raccolta dei bozzoli. I prezzi di vendita sono talmente limitati dalle esigenze correlative dei compratori, che la diminuzione dei corsi della materia prima non frutta che al consumo (stoffe) ed ai suoi intermediarj. È troppo grande la concorrenza dei fabbricanti, i quali si disputano la più piccola commissione per mantenere i loro telaj. La maggior parte sono in certo modo obbligati di vendere le stoffe a prezzo di costo, mentre ve ne sono degli altri che non ritirano le loro spese per non perdere un Cliente. Soltanto le grandi Case possentemente organizzate sostengono la lotta, ma anche queste con mediocri vantaggi.

La recrudescenza dei sintomi di guerra colla Russia e Prussia contribuisce non poco a questo malessere. Quasi tutte le transazioni sono sospese colla Russia e colla Germania; non hanno ripreso il loro corso normale coll'America del Nord; diminuiscono anzichè aumentare coll'Italia: di modo che i soli mercati d'importanza aperti, pel momento ai prodotti delle nostre fabbriche sono Parigi, Inghilterra e Spagna.

Per fortuna, nel mentre le questioni politiche s'intorbidano al Nord d'Europa, sembrano avvicinarsi più che mai ad un scioglimento pacifico in America. Negli Stati-Uniti come pure nel Messico le ostilità sembrano dover cessare fra breve, in seguito allo sfinimento dei partiti bellicosi e dell'avversione delle popolazioni stanche di tanti sacrifizj e di tante miserie.

La pace in questi due paesi aprirebbe alle nostre fabbriche il loro più importante sfogo. È là che i setajuoli devono fissare i loro sguardi.

Le transazioni seriche che avevano ripreso con un certo slancio la passata settimana, sono nuovamente ricadute in calma. I prezzi però si sostengono molto bene. Ebbero luogo molti contratti a consegna coi paesi produttori e specialmente nelle Cevennes, Romagna, Toscana, Lombardia e Piemonte.

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 4 Luglio

GREGGIE	d. 10/12	Sublimi a vapore	a.L.	23:50
	» 11/13	»	»	23:25
	» 9/11	Classiche	»	23:—
	» 10/12	»	»	22:75
	» 12/14	»	»	23:50
	» 12/14	Secondarie	»	21:50
	» 14/16	»	»	21:—
TRAME	d. 22/26	Lavorerio classico	a.L.	—:—
	» 24/28	»	»	—:—
	» 24/28	Belle correnti	»	—:—
	» 26/30	»	»	—:—
	» 28/32	»	»	—:—
	» 32/36	»	»	—:—
	» 36/40	»	»	—:—
CASCAMI		Doppi greggi	a.L.	—:—
		Strusa a vapore	»	4:50
		Strusa a fuoco	»	4:25

Milano 2 Luglio

GREGGIE

Nostrane sublimi	d. 9/11	it.L.	73	it.L.	72
» »	» 10/12	»	72	»	71
» Belle correnti	» 10/12	»	70	»	69
» »	» 12/14	»	68	»	67
Romagna	» 10/12	»	72	»	—
Friulane primarie	» 10/12	»	69	»	—
» Belle correnti	» 11/13	»	66	»	—
» »	» 12/14	»	64	»	—

ORGANZINI

Strafilati prima marca	d. 20/24	it.L.	88	it.L.	87
» Classici	» 20/24	»	85	»	84
» Belle correnti	» 20/24	»	81	»	80
» »	» 22/26	»	78	»	77
» »	» 24/28	»	76	»	75
Andanti belle correnti	» 18/20	»	81	»	80
»	» 20/24	»	79	»	78

TRAME

Prima marca	d. 20/24	it.L.	81	it.L.	80
»	» 24/28	»	79	»	—
Belle correnti	» 24/28	»	76	»	75
»	» 26/30	»	75	»	—
Chinesi misurate	» 36/40	»	74	»	72
» »	» 40/50	»	72	»	70
» »	» 50/60	»	69	»	68

Lione 1 Luglio

SETE D'ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11	Fchi 86 a 88	Fchi — a —
» 10/12	» 84 a 86	» 78 a 80
» 11/13	» 82 a 84	» 76 a 78
» 12/14	» 80 a 82	» 74 a 76
TRAME		
d. 22/26	Fchi — a —	Fchi 88 a 90
» 24/28	» — a —	» 84 a 86
» 26/30	» — a —	» 82 a 84
» 28/32	» — a —	» 80 a 88

Londra Giugno

GREGGIE

Lombardia filature classiche	d. 10/12	S.	28:6
» qualità correnti	» 10/12	»	26:—
» » »	» 12/14	»	24:—
Fossombrone filature classiche	» 10/12	»	29:6
» qualità correnti	» 11/13	»	28:6
Bologna prima qualità	» 10/12	»	—:—
Napoli Reali primarie	» — —	»	27:—
» » correnti	» — —	»	25:—
Tirolo filature classiche	» 10/12	»	27:—
» belle correnti	» 11/13	»	25:—
Friuli filature sublimi	» 10/12	»	27:—
» belle correnti	» 11/13	»	25:—
» » »	» 12/14	»	24:—

TRAME

d. 22/24	Lombardia e Friuli	S. —
» 24/28	» »	» —
» 26/30	» »	» —

Vienna Luglio

Organzini strafilati	d. 20/24	F.ni —:—
» »	» 24/28	» —:—
» andanti	» 18/20	» —:—
» »	» 20/24	» —:—
Trame Milanesi	» 20/24	» —:—
» »	» 22/26	» —:—
» del Friuli	» 24/28	» —:—
» »	» 26/30	» —:—
» »	» 32/36	» —:—
» »	» 36/40	» —:—

Movimento della Stagionatura di Udine

dal giorno 20 Giugno al 4 Luglio

Greggie	Chilogr.	161:75
Trame	»	619:50
Totale	Chilogr.	781:25

PREZZI MEDII DEI GRANI

Udine 4 Luglio

Frumento	allo Stajo	a.L.	19:—	a a.L.	18:50
Granoturco	»	»	12:—	»	11:75
Segala	»	»	10:—	»	9:75
Avena	»	»	10:40	»	10:—
Orzo pillato	»	»	—:—	»	—:—

NOTIZIE VARIE

— Leggesi nel *Giornale di Napoli*:

Le promesse circa il nuovo raccolto di cotone nelle nostre provincie e in Sicilia non potrebbero esser migliori. Ci si assicura che, non meno di 20,000 moggia di terreno furono in quest'anno consacrate a questo prodotto, e si spera ritrarne circa 100,000 balle di 300 kilogr. l'una.

— Scrivono da Londra al *Moniteur des Soies* del 27 Giugno:

Le settimane si succedono senza portare verun cambiamento. Le transazioni in seta su questa piazza sono di una nullità sconfortante. Non pertanto si rimarca da qualche giorno una maggior ricerca, ma la fermezza dei detentori rende gli affari molto difficili. I prezzi sono deboli, però non hanno ancora subito che una insignificante variazione. Le ultime notizie dalla China e dal Giappone sono considerate di un tenore piuttosto favorevole ai possessori di sete.

Si desidera vivamente conoscere in quali proporzioni il raccolto in *seta filata* eccederà la produzione degli ultimi anni cattivi, tanto in Francia che negli altri paesi sericali d'Europa.

— *Docks di Lione.* Stok al 23 Giugno 1112 balle, warrants in circolazione 4,384,683 fr.

Londra. Transazioni poco animate, prezzi senza variazione. — *Docks.* Consegne 902 B., importazione 1141 B., esistenze al 20 Giugno 59,316 B.

Shangai. — Affari nulli — ma prezzi fermi attesa l'esiguità dei depositi.

Calcutta. — Forte ribasso — transazioni arenate.

Marsiglia. — Affari quasi nulli con persistente ribasso.

Borsa di Vienna

EFFETTI	Giugno 29	30	Luglio 1	2	3	4
Metalliche 5 0/0					73:35	76:7
Argento					109:50	109:1
Londra					110:70	110:7
Imprestito 18					18:60	81:8
Mobilier					191:89	191:8

Borza di Venezia

EFFETTI PUBBLICI	Giugno 29	30	Luglio 1	2	3	4
Prestito 1859				83:50		
Prestito 1860				—		
Prestito Naz.				73:50		
Banconote				[illegible]		
Valute						
Dopp. Genova f.				31:85		
Sovrana				14:02		
Da 20 franchi				8:08		

OLINTO VATRI *redattore responsabile.*

AVVISO AI RR. PARROCHI

Presso la Redazione dell'*Industria*, in Udine Contr. Savorgnana, trovasi vendibile

La Legge Matrimoniale

col testo originale latino ed annotazioni; approvata dall'Ordinariato della Diocesi di Udine.

" *Prezzo ridotto Soldi 50*

Si spedisce *franco* a chi invia l'importo all'Ufficio della Redazione suddetta.

I Processi Contenziosi

e in compendio le relative ordinanze, attualmente in vigore nel regno Lombardo Veneto.

Un grosso Volume di pagine 500 al prezzo di fiorini 1:60

Vendibile alla Redazione dell'*Industria*, Udine cont. Savorgnana. — Per tutta la provincia del Friuli viene spedito *franco* a chi invia l'importo del prezzo.

Udine, Tip. Giuseppe Seitz.